

Andar per mostre

MarteS, l'arte Rococò è servita con piccole sculture d'autore

Tra specchiere veneziane, orologi Luigi XV e azzurri di Tiepolo, in quella casa-museo anche le porcellane erano opere d'arte: Luciano Sorlini aveva scelto persino le tazze, marca Cozzi. Creato intorno al 1770 a Venezia, il preziosissimo «Servito Sorlini» è in mostra su una tovaglia all'uncinetto: il MarteS, il museo d'arte Sorlini di Calvagese, lo espone al culto dei visitatori nella sala Guardi (fino al 27 gennaio).

Si tratta di circa duecento pezzi in porcellana decorata con una trama vegetale: rose, tulipani, peonie e ricami in oro, oltre al marchio con l'ancora rossa, la firma di Geminiano Cozzi (1728-1798). Sui piatti di due forme, piani e fondi, affiorano farfalle, insetti e altri piccoli animaletti. Completano la serie i piatti da portata, più grandi, tondi o ovali. Le estrose ed elegantissime linee rococò raggiungono l'apoteosi nelle quattro straordinarie zuppe: il coperchio più tipico della porcellana Cozzi è quello con il pomolo con fette di

Le opere

● Fino al 27 gennaio il MarteS di Calvagese espone eccezionalmen-



te al pubblico il prezioso servizio da tavola in porcellana Cozzi, capolavoro settecentesco

limone di un giallo brillante, ma non mancano quelle con le ampie foglie, rose, margherite, tulipani. La base è quella tipica traforata, per evitare che il servizio sfiorasse e stropiciasse la tovaglia. Anche le tazzine con piattino abbinato sono reliquie sacre: hanno tutte un coperchio, per consentire al caffè di rimanere caldo più a lungo.

Le porcellane si intonano perfettamente e alla collezione d'arte del MarteS, che ruota intorno al

Settecento veneziano: la materia lucente, leggera, duttile e fragilissima del servizio Sorlini incarna meglio di altri materiali l'indole frivola e l'estetica elaborata del diciottesimo secolo.

A. Tr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

